

CONFERENZA DEI SINDACI DELLA ULSS 22

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 NOVEMBRE 2016

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci Graziella Manzato ha convocato con nota prot. n. 21651 del 09/11/2016, ai sensi del vigente *"Regolamento per la disciplina e lo svolgimento dell'attività della Conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'ULSS n. 22 e dell'Esecutivo"*, la Conferenza dei Sindaci in seduta straordinaria per il giorno:

- 16 novembre 2016 ore 16:45 in prima convocazione
- 16 novembre 2016 ore 17:15 in seconda convocazione

presso la sala riunioni della sede Ulss di Bussolengo, via Carlo Alberto Dalla Chiesa, con il seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione verbali della Conferenze dei Sindaci del 18/05/2016, 22/06/2016, 20/07/2016 e 21/09/2016;*
2. *Bilancio di previsione 2017 parte sociale: Approvazione linee di indirizzo;*
3. *Linee di indirizzo della compartecipazione alla spesa sociale degli utenti inseriti presso le strutture e percorsi riabilitativi del Dipartimento Salute Mentale ai sensi della DGRV n. 1749/2013;*
4. *Regolamento per l'individuazione delle quote assegnate ai comuni per domiciliarità anziani e disabili ICD B - risorse ex ADI SAD;*
5. *Situazione ospedali ULSS 22: ospedale con funzione turistica e sollecito risposta dalla Regione su documento approvato dalla Conferenza dei Sindaci del 20/07/2016 su riorganizzazione ospedaliera e territoriale;*
6. *Rettifica e integrazione della programmazione dei servizi residenziali per disabili nell'ambito della ripianificazione Piano di Zona 2016;*
7. *Progetto Home Care Premium: Affidamento della gestione al Comune di Bussolengo per l'anno 2017;*
8. *Presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014 – 20120 "PON Inclusione"; proposta di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione attiva (SIA) – Ambito territoriale ULSS 22, capofila Sona;*
9. *Presentazione sistema di valutazione dei servizi oggetto della delega e cronoprogramma delle relative attività;*
10. *Approvazione delle schede dei servizi per disabili finanziati dai Comuni come previsto dall'articolo 12, comma 7 della Convenzione approvata il 22/06/2016 e discusse nell'happening dell'8/10/2016 a Villafranca;*
11. *Varie ed eventuali.*

La Documentazione e aggiornamenti sono presenti sul sito
www.comune.sommacampagna.vr.it/it/Comune/Conferenza-Sindaci.html

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci, dott.ssa Graziella Manzato, previa autorizzazione del Direttore dei Servizi Sociali, incarica il dott. Giavoni Paolo a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante della Conferenza dei Sindaci.

Preso atto che la seduta in prima convocazione è andata deserta per mancanza del numero legale, essendo le ore 17.20, si procede all'appello in seconda convocazione dei Sindaci o loro delegati secondo l'elenco di seguito riportato:

COMUNI	SINDACO	DELEGATO	ORA USCITA
Affi			
Bardolino		X	
Brentino Belluno			
Brenzzone		X	
Bussolengo	X	X	
Caprino Veronese	X		
Castelnuovo del Garda	X		18.35
Cavaion Veronese		X	
Costermano			
Dolcè		X	
Erbè		X	18.57
Ferrara di Monte Baldo			
Fumane	X		
Garda		X	
Isola della Scala	Entra 17.31		
Lazise		X	
Malcesine	Entra 17.30		
Marano di Valpolicella	X		
Mozzecane			
Negrar		Entra 17.28	
Nogarole Rocca		X	
Pastrengo	X		
Pescantina	X	X	
Peschiera del Garda	Entra 17.39		18.16
Povegliano Veronese		Entra 17.30	
Rivoli Veronese		Entra 17.30	
San Pietro In Cariano		X	
San Zeno di Montagna			
Sant'Ambrogio di V.la	X		
Sant'Anna D'Alfaedo	Entra 17.40		
Sommacampagna	X		
Sona	X	X	
Torri del Benaco		Entra 17.36	18.28
Trevenzuolo			
Valeggio sul Mincio		X	
Vigasio		X	
Villafranca di Verona		X	

La riunione ha inizio alle ore 17.26 con n. 22 presenti.

E' presente il Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale dott. Gaspare Crimi.

La Presidente passa ad illustrare il primo punto all'o.d.g. *Approvazione verbali della Conferenze dei Sindaci del 18/05/2016, 22/06/2016, 20/07/2016 e 21/09/2016.*

La Presidente mette ai voti l'approvazione dei verbali della Conferenza dei Sindaci delle sedute del 18/05/2016, 22/06/2016, 20/07/2016 e 21/09/2016;

Presenti 21; Favorevoli 21; Astenuti 0; Contrari 0.

La Presidente introduce il secondo punto all'o.d.g. *Bilancio di previsione 2017 parte sociale: Approvazione linee di indirizzo .*

In riferimento la Presidente comunica che per i dati del bilancio di previsione 2017 è stato fatto un lungo lavoro dalla Commissione bilancio, dall'esecutivo e dai tecnici dell'Ulss, in collaborazione con il dott. Ligorio. La Presidente quindi passa a leggere il documento denominato "Bilancio di previsione Conto Sociale 2017 - Linee di indirizzo (ALLEGATO 1) e poi apre la discussione.

Veronese, assessore di Erbe si chiede perché viene chiesto un aumento quando negli ultimi quattro anni i Comuni hanno subito un taglio dei trasferimenti dallo Stato. Inoltre, in riferimento ai 22 milioni di euro risparmiati dall'Ulss 22, chiede dove sono e quindi si dice contrario all'aumento delle quote in quanto ai cittadini non interessa la differenziazione tra bilancio sociale e sanitario.

La Presidente risponde che l'argomento non è il bilancio di tutta l'Ulss ma solo il bilancio sociale che riguarda le Amministrazioni Comunali. Inoltre sottolinea come dalla Regione sempre di più vengano chieste chiare distinzioni, tra costi sociali e sanitari.

Terilli, vicesindaco di Villafranca esprime il disagio non solo del suo comune ma di tutto l'ambito del villafranchese. Nella riunione della scorsa settimana, Terilli comunica che 5 Comuni su 8 sono contrari all'aumento delle quote procapite. Terilli fa presente inoltre che l'aumento della quota verrà seguito da altri incrementi tra cui la compartecipazione dei Comuni alle rette della salute mentale, la rideterminazione delle rette standard dei Ceod e il nuovo regolamento Sad Adi. Pertanto non sono solo 2 euro di aggiunta per il 2017 ma molti di più'.

Terilli infine dichiara che siamo all'anno zero in quanto o cambia il sistema dei trasferimenti ai Comuni o si deve cambiare il sistema dei servizi .

Devoti, assessore di Brenzone chiede se la prossima unificazione delle Ulss potrebbe portare ad alcuni risparmi e quindi beneficiarne la quota capitaria.

Cadura, sindaco di Pescantina esorta i sindaci ad affrontare seriamente l'argomento e comunica che la commissione bilancio ha analizzato i costi del sociale e su circa 9 milioni di euro le voci principali si riferiscono: ai disabili nei ceod (€ 1.800.00); ai disabili nelle Comunità Alloggio (€ 2.800.000); il Servizio Integrazione Scolastica (€ 1.900.000) e gli Assistenti Sociali (€ 877.000). Il 67% della quota è riferita ai disabili che sono sempre in aumento in quanto la loro aspettativa di vita continua ad aumentare. Si chiede inoltre quale Comune sia disposto a rinunciare al servizio sociale. Infine per quanto riguarda il Servizio Integrazione Scolastica sottolinea come nella nostra Provincia sia presente l'Ulss che offre più ore di servizio per alunno (la nostra) e l'Ulss con meno assegnazioni (Legnago). Ritiene pertanto che tali dati necessitino di ulteriori approfondimenti.

Infine sottolinea che i risparmi che ha fatto la nostra Ulss sono serviti ad appianare debiti di altre Ulss e quindi non più disponibili.

Dal Forno, vicesindaco Valeggio, propone che la prossima quota procapite venga suddivisa per una parte uguale per tutti mentre per i servizi socio educativi ogni Comune paghi la sua parte.

Bertezzo, responsabile servizi sociali di Mozzecane, riporta quanto voleva comunicare il Sindaco Piccinini, assente in riferimento a tre argomenti:

1) la convenzione delle deleghe per il primo anno non prevede aumenti e pertanto la quota non può essere aumentata; 2) una parte dei costi che l'Ulss dal 2013 sostiene per i centri residenziali per disabili è stata una scelta dell'allora Direttore Generale e non deve pertanto ricadere ora sulla quota sociale; 3) propone una diversa riparametrazione della quota pro capite sulla base di altri parametri ad esempio sulla capacità finanziaria di ogni comune.

Boscaini sindaco di Bussolengo sostiene la necessità di riformulare diversamente la quota procapite con una parte uguale per tutti e una parte più differenziata.

Essendo terminati gli interventi, la Presidente mette ai voti l'approvazione del documento che prevede un aumento massimo di quota di 2 euro al fine di rispondere, per quanto possibile, alle liste di attesa, alle richieste degli enti gestori dei CEOD, anche in relazione alla futura applicazione della DGR 740, alle proposte di adeguamento dei servizi socio educativi territoriali (ALLEGATO 1).

Presenti 30; Favorevoli 24; Astenuti 3 (Peschiera, Sant'Ambrogio di V., Isola della Scala), Contrari 3 (Vigasio, Povegliano, Erbè)

Il documento è approvato.

Sono le 18.18 e la Presidente introduce il terzo punto all'o.d.g. *Linee di indirizzo della compartecipazione alla spesa sociale degli utenti inseriti presso le strutture e percorsi riabilitativi del Dipartimento Salute Mentale ai sensi della DGRV n. 1749/2013.*

Viene distribuita a tutti i presenti l'ultima versione aggiornata al 15/11/2016 (ALLEGATO 2). La Presidente comunica che con la DGR 1749 del 2013 la Regione ha richiesto di fare un regolamento per la compartecipazione dei costi delle rette degli utenti inseriti nelle strutture della Psichiatria. Il lavoro svolto nella commissione disabilità e con i servizi della salute mentale ha prodotto varie modifiche al documento, fino alle ultime modifiche apportate dall'esecutivo di lunedì scorso. Si tratta al massimo di circa 700 mila euro all'anno.

Infine la Presidente sottolinea che con queste nuove linee guida verranno maggiormente coinvolti i Comuni in quanto l'assistente sociale del Comune parteciperà all'UVMD in cui si definisce il progetto terapeutico dell'utente.

Inoltre la Presidente sottolinea che se l'utente smette di pagare verrà svolta una rivalutazione della situazione senza un automatico passaggio di competenza al Comune.

Martini, assessore di Nogarole Rocca sostiene che con tali indirizzi finalmente il Comune conoscerà la tipologia dei progetti a favore degli utenti in carico al servizio di Salute mentale, e se ci sono difficoltà da parte della psichiatria, c'è l'assistente sociale del comune a cui far riferimento.

Crimi, Direttore dei Servizi Sociali, sottolinea come il lavoro sia iniziato a giugno, mentre a quel che ne sa, l'Ulss 20 ha iniziato a dicembre 2013 e Legnago nel 2014.

Crimi inoltre comunica che il dott. Ceravolo responsabile del Serd, ha temporaneamente sostituito Bertolazzi, andato in pensione e che sono stati formalmente nominati anche i medici di riferimento per l'equipe nord (dott. Nicolau) e per l'equipe sud (dott.ssa Rizzetto). Crimi conclude il suo intervento preannunciando che nel prossimo gennaio comincerà l'applicazione delle linee guida.

Avola, assessore di Negrar, chiede su che criteri si sia basata la spesa personale degli utenti, il così detto “borsellino”. Inoltre chiede se sia corretto il riferimento all’articolo 143 del Codice Civile.

La Presidente risponde che le spese personali sono previste della dgr regionale e che verificherà se il rimando all’articolo 143 sia corretto.

Terminati gli interventi la Presidente mette ai voti l’approvazione del documento denominato “Linee di indirizzo per la compartecipazione alla spesa sociale degli utenti inseriti presso le strutture della salute mentale (dgr 494/2013 e 1749/2013)” (ALLEGATO 2)

Presenti 28; Favorevoli 28; Astenuti 0; Contrari 0.

Sono le 18.36 e la Presidente introduce il quarto punto all’ordine del giorno: *Regolamento per l’individuazione delle quote assegnate ai Comuni per domiciliarità anziani e disabili ICD B - risorse ex ADI SAD.*

Si tratta di contributi che vengono dati ai Comuni per l’integrazione sanitaria dell’assistenza domiciliare. Fino ad oggi sono stati assegnati su indicazione della Regione senza dei veri e propri criteri. Dal 2016, la Regione con DGR N. 2017/2015 concede l’opportunità alle Ulss di definire dei propri criteri. Dopo l’estate un gruppo di tecnici ha proposto dei criteri che andassero oltre il criterio della spesa effettuata. Tali criteri sono stati esaminati dall’esecutivo nella seduta del 31 ottobre 2016 (ALLEGATO 3). L’applicazione di questi criteri ha rilevato per alcuni comuni più grandi differenze significative nell’erogazione dei contributi.

La Presidente prende atto che siamo alla fine dell’anno ma ritiene che un segnale di equità vada dato in riferimento ai Comuni che negli anni scorsi hanno ricevuto meno risorse del dovuto, magari attenuando le disparità più significative tramite un abbattimento del 50 % per i comuni che hanno il contributo negativo rispetto al 2015 e abbattimento del 50% per i comuni che hanno maggiori contributi rispetto al 2015.

Frapporti, sindaco di Fumane propone che questi criteri vadano applicati nel 2017,

Zorzi, sindaco di San’Ambrogio è dello stesso parere di Frapporti.

Dal Forno, vicesindaco di Valeggio è favorevole ad applicare il regolamento dal 2016.

Terilli, vicesindaco di Villafranca riconosce che il suo Comune ha ricevuto contributi per il 65% della spesa ma con il nuovo regolamento la somma diminuirà di circa 40 mila euro. Pertanto ritiene equo introdurre le nuove regole a partire dal 2017. Terilli inoltre sottolinea come l’eventuale applicazione al 2016 non porterebbe benefici ai Comuni in quanto siamo alla fine dell’anno e le somme in più non si potrebbero spendere e finirebbero a residuo.

Cadura, Sindaco di Pescantina concorda con Terilli.

Viviani, sindaco di Marano concorda sul rinvio al 2017

Boscaini, condivide la posizione di Villafranca come sindaco di Bussolengo anche se comunica che in Esecutivo aveva sostenuto la proposta della Presidente in quanto rappresentante non solo del suo Comune ma di tutte le Amministrazioni Comunali.

Terminato il dibattito la Presidente mette i voti la proposta di applicare a partire dal 2017 il regolamento (ALLEGATO 3) e di fare un ulteriore approfondimento per quanto riguarda i criteri scelti

Presenti: 27; Votanti 27; Favorevoli 26; Astenuti 1 (Valeggio); Contrari 0.

Sono le 18,56 e la Presidente introduce il quinto punto all'o.d.g. *Situazione ospedali ULSS 22: ospedale con funzione turistica e sollecito risposta dalla Regione su documento approvato dalla Conferenza dei Sindaci del 20/07/2016 su riorganizzazione ospedaliera e territoriale.*

La Presidente comunica che rispetto alla situazione degli Ospedali, la Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 22 intende mantenere due livelli di approfondimento e proposta: il primo è legato alla programmazione degli Ospedali di Bussolengo e Villafranca (cosiddetto Polo a "due gambe") per il quale sono previste schede regionali nell'ambito della programmazione regionale di cui si chiede lo stato di attuazione Per l'Ospedale di Bussolengo si propone di approvare l'allegata proposta di Ospedale con Funzione Turistica ad integrazione di quanto previsto dalle schede. Per quanto riguarda gli ex ospedali e strutture sanitarie di CaprinoV.se, Valeggio sul Mincio, Isola della Scala e Malcesine si chiede di costituire una commissione affinché esprima proposte migliorative alla programmazione regionale con i seguenti obiettivi: a) analisi dei servizi presenti nelle schede; b) loro stato di attuazione; c) lettura dei bisogni territoriali; d) eventuali proposte migliorative di utilizzo delle strutture. Il quadro generale emerso sarà poi portato all'attenzione della conferenza dei Sindaci per eventuali deliberazioni.

Boscaini, Sindaco di Bussolengo, ritiene che la Regione non ha la consapevolezza delle nostre risorse e richieste in particolare per i turisti che possono essere accolti solo dai Pronti Soccorsi di Peschiera e Bussolengo, e per la durata dei soggiorni turistici. Infine passa la parola al dott. Crimi per illustrazione della scheda dell'ospedale di Bussolengo.

Il dott. Crimi ribadisce che il punto di riferimento della programmazione ospedaliera rimane sempre la DGR 2122 del 2013.

Per quanto riguarda Villafranca, entro un anno come ora sarà già attivata.

In riferimento a Bussolengo le schede prevedono già molti servizi; se si volesse ripensarlo, si potrebbe eventualmente introdurre la day surgery, aumentare l'offerta riabilitativa e di post acuzie nel suo insieme, tenere una risposta per le emergenze/urgenze, ecc. La funzione turistica non sostituisce ciò che c'è ma va ad arricchire l'offerta al territorio.

A Valeggio è previsto l'Ospedale di Comunità unitamente alla medicina di gruppo integrata e alle attività di radiologia, del Dipartimento di Prevenzione, ecc. già presenti. La funzione riabilitativa territoriale sarà poi implementata con presenza del fisiatra e fisioterapista per dare risposta ambulatoriale a quella zona del territorio.

Per Isola della Scala oltre all'Ospedale di Comunità, alla Medicina di Gruppo Integrata, alle attività poliambulatoriali, distrettuali, riabilitative, ecc. si prevede la realizzazione di un Hospice che è un servizio imprescindibile per il territorio della "bassa" in quanto a Legnago non è previsto dalla scheda.

Malcesine è il centro di riferimento nazionale per le persone affette da poliomielite e dai suoi esiti, è un presidio con una funzione indiscutibile e importantissima per il nostro territorio.

Per Caprino il punto di riferimento è la deliberazione del Commissario del 12 maggio 2016 in cui sono indicate le vocazioni della struttura: Hospice, Ospedale di Comunità, Medicina di Gruppo Integrata insieme con le attività già attualmente presenti di Dialisi, del Consultorio Familiare, della Neuropsichiatria Infantile, della Psichiatria, delle attività distrettuali ecc. Ancora a Caprino ricordiamo la "Casa dei Sogni" e per quello che riguarda la riabilitazione, tale funzione sarà implementata con la presenza del fisiatra e fisioterapista per dare risposta

ambulatoriale a quella zona del territorio. Non è mai stato attivato il Punto di Primo Intervento e in ogni caso, occorre considerare che il D.M.70/2015 prevede un pronto soccorso ogni 300 mila abitanti come standard o in zone più difficoltose ogni 150 mila abitanti.

Per quanto riguarda la funzione turistica, di che cosa si tratta?

Innanzitutto è una rete sanitaria che collega tutta la rete, dal medico presente negli alberghi fino alle emergenze/urgenze che dovessero capitare. Inoltre è collegata ad una implementazione della Guardia Turistica.

La funzione turistica non toglie nulla ai nostri residenti ma implementa alcune attività molto richieste dai turisti come la dialisi, la pneumologia, la riabilitazione extra Lea, ecc.

Marchesini, Sindaco di Malcesine: per quanto riguarda l'ospedale di Malcesine nel 2001 in cui vi erano 14 mila accessi su 9 milioni di turisti. Malcesine non è più un ospedale per acuti ma è inserito in una rete integrata con le ambulanze. E' necessario per il punto di primo intervento che sia potenziato con un rianimatore nei casi di infarto. Chiede infine che il documento sull'ospedale di Bussolengo venga integrato con una nota su Malcesine.

Terminato il dibattito la Presidente mette ai voti la proposta di approvare il documento sull'ospedale di Bussolengo, integrato da quanto richiesto dal Sindaco di Malcesine (ALLEGATO 4) e di costituire una commissione che si occupi di Malcesine, Caprino, Valeggio, Isola della Scala al fine di integrare la programmazione regionale.

Presenti 26; Votanti 26; Favorevoli 26; Astenuti 0; Contrari 0.

Sono le 19.20 e la Presidente introduce il sesto punto all'o.d.g. *“Rettifica e integrazione della programmazione dei servizi residenziali per disabili nell'ambito della ripianificazione Piano di Zona 2016”*. La presidente passa la parola al Presidente Commissione Piano di Zona Marco Dal Forno che comunica la rideterminazione dei posti per la residenzialità disabili. In particolare la “Fondazione la Casa dei Sogni” ha comunicato la rinuncia di 10 posti e la coop. Agespha di Bussolengo la rinuncia di 3 posti. Inoltre vi è lo stralcio dei 20 posti assegnati alla Fondazione Historie in quanto non è un ente gestore di comunità alloggio, e la contemporanea aggiunta di 10 posti alla comunità alloggio Corallo gestito dalla cooperativa sociale Centro Attività che appartiene al gruppo della Fondazione Historie.

Con tali variazioni, la nuova programmazione delle comunità alloggio per i disabili ammonta a n. 234 posti.

Per quanto riguarda le richieste dei servizi per la prima infanzia passa la parola al dott. Giavoni, responsabile dei Servizi Socio Educativi Territoriali. Il dott. Giavoni comunica che la Commissione Piano di Zona ha espresso parere favorevole per due strutture che operano nel Comune di Bardolino. Si tratta dell'attivazione di un nuovo micronido per 12 posti e l'aumento da 18 a 24 posti del nido integrato San Michele. Attualmente la copertura dei posti è del 28% sul 33% previsto dalla Regione e quindi c'è il margine per nuove attivazioni.

La Presidente mette ai voti l'integrazione della programmazione del Piano di Zona 2016 (ALLEGATO 5).

Presenti: 26 Votanti 26, Favorevoli 26, Astenuti 0, Contrari 0.

Sono le 19.28 e la presidente introduce il settimo punto all'o.d.g. *Progetto Home Care Premium . Affidamento della gestione al Comune di Bussolengo per l'anno 2017*

La proposta è di continuare ad affidare la gestione del progetto HCP al Comune di Bussolengo anche per l'anno 2017.

La Presidente mette ai voti la proposta di affidare la gestione del progetto HCP al Comune di Bussolengo anche per l'anno 2017 (ALLEGATO 6).

Presenti 26; Votanti 26, Favorevoli 26; Astenuti 0; Contrari 0.

Sono le 19.30 ed essendovi ancora altri punti da trattare, la Presidente rinvia ad altra seduta della Conferenza la discussione degli stessi.

La seduta termina alle ore 19.30

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Paolo Giavoni



Il Presidente della Conferenza dei Sindaci
Dott.ssa Graziella Manzato

